



ORIGINALE

COMUNE DI CASTAGNARO

PROVINCIA DI VERONA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE – N. 31 DEL 05-04-2023

OGGETTO:

REVISIONE DOTAZIONE ORGANICA - RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE E PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNIO 2023-2024-2025

L'anno **duemilaventitre** il giorno **cinque** del mese di **aprile** alle ore **18:30**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

FORMIGARO CHRISTIAN	SINDACO	Presente
TRIVELLATO ANDREA	VICE SINDACO	Presente
SORDO NICOLA	ASSESSORE	Assente
OTTOBONI SARA	ASSESSORE	Presente
TRAMBAIOLI MARTINA	ASSESSORE ESTERNO	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **MARIA VOTTA GRAVINA**

Il Sig. **FORMIGARO CHRISTIAN** nella qualità di **SINDACO** assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Copia della presente deliberazione viene trasmessa, a cura dell'Ufficio Segreteria, ai Responsabili degli Uffici appresso indicati che ne accusano ricevuta per l'attuazione come da firma che segue:

Ufficio Ragioneria: _____

Ufficio Proponente: _____

Ufficio _____: _____

Oggetto della proposta:

Revisione dotazione organica – ricognizione delle eccedenze di personale e programma del fabbisogno di personale triennio 2023-2024-2025.”

Visto l’art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal D.Lgs 25 maggio 2017, n. 75:

«2. Allo scopo di ottimizzare l’impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell’articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l’articolo 33. Nell’ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l’ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all’articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all’attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all’articolo 6-ter, nell’ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall’articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.»;

Viste in tal senso le “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche” (DPCM 8 maggio 2018 pubblicato in G.U. n.173 del 27/7/2018);

Rilevato che il decreto-legge 34/2019, articolo 33, e in sua applicazione il DPCM 17 marzo 2020 ha delineato un metodo di calcolo delle capacità assunzionali completamente nuovo rispetto al sistema previgente come introdotto dall’art.3 del D.L.90 del 24/6/2014 conv. in L.114 del 11/08/2014 e successive integrazioni;

Vista la circolare esplicativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica del 13/05/2020 pubblicata in G.U. n. 226 in data 11/09/2020;

Sentito il Nucleo di Valutazione in data 16/09/2020 in merito al periodo di riferimento per il calcolo della capacità assunzionale;

Considerato che il nuovo regime trova fondamento non nella logica sostitutiva del turnover, legata alle cessazioni intervenute nel corso del quinquennio precedente, ma su una valutazione complessiva di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti del Comune;

Verificata la collocazione dell’ente rispetto alle soglie previste dall’art. 4 del DPCM 17/03/2020, come segue:

Entrate correnti – Rendiconto 2019

2.853.329,24

Entrate correnti – Rendiconto 2020	2.994.871,96
Entrate correnti - Rendiconto 2021	2.869.494,27
Media entrate correnti triennio 2019-2021	2.905.898,49
Stanziamiento assestato FCDE anno 2021	536.970,14
Media entrate correnti 2019-2021 al netto FCDE	2.368.928,35 (fattore A)
Spese di personale – Rendiconto 2021	610.872,82 (fattore B)
Calcolo incidenza (%) fattore B/fattore A	25,78

Preso atto che, ai sensi dei conteggi effettuati secondo la nuova disciplina, il parametro di spese di personale su entrate correnti come da ultimo consuntivo approvato risulta essere pari al 25,78%, e che pertanto il Comune si pone al di sotto del primo “valore soglia” secondo la classificazione indicata dal DPCM all’articolo 4, tabella 1 (27,20%);

Rilevato che secondo l’art. 4 comma 2 del citato decreto “*i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall’art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell’ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, (...) sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell’art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica*”.

Considerato pertanto che il Comune di Castagnaro dispone di un margine di potenziale maggiore spesa di personale fino al raggiungimento del primo valore soglia;

Vista la delibera di G.C. n. 44 del 11/05/2022 avente ad oggetto: “Revisione dotazione organica, ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2022-2023-2024”;

Considerato inoltre che, ai sensi dell’art. 1 comma 557-quater legge 27 dicembre 2006, n. 296 gli enti sono tuttora tenuti a rispettare, nell’ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;

Rilevato a tal fine che il valore medio della spesa di personale del 2011-2013 è pari a € 698.562,72 e che la spesa di personale di cui al c.557 – art. 1 – L.292/2006 in sede previsionale la spesa di personale per il triennio 2023-2025 tale dato si mantiene in diminuzione rispetto al 2011-2013, anche tenendo conto del fatto che ai sensi dell’art. 7 del DPCM “*La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall’art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296*”;

Visti:

- l’art. 16 della L.183/2011 e l’art. 33 del D.Lgs 165/2001, che dispongono l’obbligo di procedere alla ricognizione annuale delle situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, prevedendo, in caso di inadempienza il divieto di instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;

- l'art. 27 comma 9 del DL 66/2017 secondo il quale la mancata attivazione della piattaforma di certificazione dei crediti determina il divieto di assunzioni;
- l'art. 6 comma 6 del D.Lgs. 165/2001 prevede che la mancata adozione del Piano di Azioni Positive per le pari opportunità previsto dal D.Lgs 198/2006 determina l'impossibilità di procedere a nuove assunzioni;

Preso atto che:

- è stata effettuata la ricognizione annuale di eccedenze di personale con esito negativo;
- è stata attivata la piattaforma di certificazione dei crediti;
- è stato adottato il Piano di Azioni Positive per il triennio 2023-2024-2025;

Ritenuto opportuno prevedere la seguente la programmazione triennale del fabbisogno del personale per il periodo 2023-2025, da riportare nel Documento Unico di Programmazione 2023-2024-2025:

Anno 2023 piano occupazionale:

- n. 1 Mobilità/Assunzione Area C – Istruttore di vigilanza a 36 ore presso l'Area Vigilanza - ;
- n. 1 Mobilità/Assunzione Area D – Funzionario Tecnico/Elevata qualificazione a 36 ore presso l'Area Tecnica, Edilizia Pubblica/Edilizia Privata o, in alternativa, incarico ai sensi dell'art. 110 del Dlgs 267/2000 presso la stessa Area Tecnica, Edilizia Pubblica/Edilizia Privata;

Anno 2024:///

Anno 2025:///

Dato atto che il margine di spesa sopra citato, sulla base delle indicazioni disponibili, anche per quanto riguarda le entrate correnti nell'arco del prossimo triennio, consente l'adozione del suddetto programma di reclutamento senza superare il "valore soglia" sopra citato;

Viste:

- la deliberazione di C.C. n. 21 del 30/05/2022 relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione D.U.P. per il triennio 2022-2023-2024 e successive modifiche;
- la deliberazione di C.C. n. 22 del 30/05/2022 relativa all'approvazione del Bilancio Finanziario 2022-2023-2024 e successive variazioni;
- la delibera di C.C. n. 9 del 30/04/2022 avente ad oggetto: "Esame ed approvazione del Rendiconto esercizio 2021 e relazione sulla gestione – Conto Consuntivo anno 2021 e Relativi allegati";

Richiamato il decreto del Ministero dell'Interno 13/12//2022, che ha differito al 31/03/2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023-2024-2025 degli enti locali;

Visto il comma n. 775 della Legge 197/2022 (Finanziaria 2023) che ha disposto l'ulteriore proroga del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2024-2025 degli enti locali al

30/04/2023;

Visto il parere del Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 239 D.Lgs 267/2000;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il vigente "Regolamento degli uffici e dei servizi" approvato con delibera di G.C. n. 53 del 09/04/2020 e successive modifiche;

Richiamato il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132, adottato ai sensi dell'art. 6, comma 6 del DL n. 80/2021, convertito in Legge n. 113/2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 209 del 07/09/2022 ed entrato in vigore il 22/09/2022, che ha definito il contenuto del Piano integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.), prevedendo, tra l'altro, modalità semplificate per gli Enti con meno di 50 dipendenti;

Visto il rispetto dell'art. 4 del DM 132/2021 sopra citato, che prevede, alla Sezione 3 "Organizzazione e capitale umano" l'organizzazione del lavoro agile in coerenza, con le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, nonché l'inserimento della Formazione e qualificazione del personale;

Acquisiti in argomento il parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e il parere di regolarità contabile, emesso dal responsabile del servizio finanziario, del presente deliberato ai sensi degli articoli 49, 147 comma 2 lettera c) e 147-bis (articolo inserito dall'art. 3, comma 1, lett. d), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213) del Tuel D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che con il rilascio dei pareri di cui sopra, ai sensi del regolamento comunale sul sistema dei controlli interni e dell'articolo 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, inserito dall'articolo 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, è stato assicurato sulla presente proposta di deliberazione il controllo di regolarità amministrativa e contabile;

Con voti:

SI PROPONE

Per le motivazioni riportate in premessa:

- 1) di prendere atto che il parametro di virtuosità finanziaria previsto dal DL 34/2019 e dal DPCM 17 marzo 2020 si colloca al di sotto del "valore soglia" di spese di personale su entrate correnti, e precisamente nella percentuale del 25,78%;
- 2) che il margine potenziale di spesa fino al raggiungimento del valore soglia, secondo quanto previsto dall'art. 4 del DPCM citato, è pari a € 158.248,00 per l'anno 2023, con incremento massimo per l'anno 2023 fino alla soglia percentuale del 27% e del 28% per gli anni 2024 e 2025;
- 3) di dare atto che:
 - la dotazione organica di questo Ente non presenta situazioni di esubero od eccedenza di personale e che, pertanto, non sussiste il vincolo di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, così come sostituito dall'art. 16 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 e dall'art. 1 comma 428 della legge 190/2014;

-il valore medio della spesa di personale del 2011-2013 è pari a € 698.562,72;

-la spesa di personale di cui al c.557 – art. 1 – L.292/2006 in sede previsionale la spesa di personale per il triennio 2021-2023 tale dato si mantiene in diminuzione rispetto al 2011-2013, anche tenendo conto del fatto che ai sensi dell'art. 7 del DPCM *“La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296”*;

- 4) di aggiornare la programmazione triennale del fabbisogno del personale per il periodo 2023-2025, anche nel Documento Unico di Programmazione 2023-2024-2025, prevedendo la copertura dei posti di organico come meglio descritto in premessa e precisamente:

Anno 2023 piano occupazionale:

- n. 1 Mobilità/Assunzione Area C – Istruttore di vigilanza a 36 ore presso l'Area Vigilanza - ;
- n. 1 Mobilità/Assunzione Area D – Funzionario Tecnico/Elevata qualificazione a 36 ore presso l'Area Tecnica, Edilizia Pubblica/Edilizia Privata o, in alternativa, incarico ai sensi dell'art. 110 del Dlgs 267/2000 presso la stessa Area Tecnica, Edilizia Pubblica/Edilizia Privata;

Anno 2024:///

Anno 2025:///

- 5) di dare atto che il programma assunzionale mantiene il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio e che determina una spesa non superiore a quella prevista dall'art. 4 del citato DPCM 17 marzo 2020;
- 6) di autorizzare per il triennio 2023-2025 le eventuali assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L.78/2010 convertito in Legge 122/2010 e s.m.i. e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile;
- 7) di dare atto che, in caso di necessità, si applicherà quanto disposto dall'art. 1, comma 124 della Legge n. 145/2018;
- 8) di precisare che, in qualsiasi momento, la programmazione triennale sarà rivista annualmente e comunque potrà essere aggiornata in relazione a nuove e diverse esigenze ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa;
- 9) di trasmettere la presente deliberazione al Dipartimento Funzione Pubblica come previsto dall'art. 3, comma 69, della L. 24/12/2003, n. 350;
- 10) di trasmettere copia del presente atto alle OO.SS. e alle RSU aziendali;
- 11) di incaricare il responsabile del servizio ad adottare tutti gli atti conseguenti al presente provvedimento attraverso anche lo scorrimento di graduatorie in corso di validità.

Con voti:

SI PROPONE

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. 267/2000.

OGGETTO: Revisione dotazione organica - ricognizione delle eccedenze di personale e programma del fabbisogno di personale triennio 2023-2024-2025."

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto di accogliere integralmente la proposta sopra riportata;

- Visto lo Statuto Comunale
- Acquisiti in argomento il parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e il parere di regolarità contabile, emesso dal responsabile del servizio finanziario, del presente deliberato ai sensi degli articoli 49, 147 comma 2 lettera c) e 147-bis (articolo inserito dall'art. 3, comma 1, lett. d), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213) del Tuel D.Lgs. n. 267/2000;
- Dato atto che con il rilascio dei pareri di cui sopra, ai sensi del regolamento comunale sul sistema dei controlli interni e dell'articolo 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, inserito dall'articolo 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, è stato assicurato sulla presente proposta di deliberazione il controllo di regolarità amministrativa e contabile.

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

-Di approvare integralmente l'allegata proposta di deliberazione all'oggetto: Revisione dotazione organica - ricognizione delle eccedenze di personale e programma del fabbisogno di personale triennio 2023-2024-2025."

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'urgenza di dare attuazione ai contenuti del presente provvedimento

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

di DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL approvato con D. Lgs. N. 267/2000 e smi.



COMUNE DI CASTAGNARO

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE

N.34 DEL 24-03-2023

Oggetto:

REVISIONE DOTAZIONE ORGANICA - RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEденZE DI PERSONALE E PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNIO 2023-2024-2025

RAGIONERIA

Allegati: n. _____

PARERI - Art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267

Solo parere di regolarità tecnica del Responsabile del servizio interessato:

Parere **Favorevole**

Castagnaro, 24-03-2023

IL RESPONSABILE DEL PARERE

F.to ELENA LONARDI

Anche parere di regolarità contabile del Responsabile servizio finanziario perché comporta:

Impegno di spesa

Diminuzione di entrata

Parere **Favorevole**

Castagnaro, 24-03-2023

IL RESPONSABILE DEL PARERE

F.to ELENA LONARDI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
FORMIGARO CHRISTIAN



IL SEGRETARIO COMUNALE
MARIA VOTTA GRAVINA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE n° 285

Certifico io sottoscritto Funzionario incaricato che copia della presente è stata affissa all'albo comunale il giorno 18/04/2023 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi (art. 124 D. Lgs. n. 267/2000) e vi rimarrà fino al 03/5/2023
Contestualmente in elenco è stata trasmessa ai Capigruppo Consiliari (art. 125 D.Lgs. 267/2000).

Castagnaro, 18/04/2023



IL Funzionario incaricato
Moretto Rita

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione e' stata pubblicata all'albo pretorio del comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza e, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, **E' DIVENUTA ESECUTIVA** il : 28/4/2023

IL Funzionario incaricato
Moretto Rita

La presente deliberazione e' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
MARIA VOTTA GRAVINA